

11° scheda quindicinale per l'incontro

Scheda per tutti i partecipanti

1 - Introduzione all'ascolto della Parola

- Dopo il segno di croce, Invochiamo lo Spirito Santo
- Leggiamo, con calma, il testo biblico

1 In quei giorni, aumentando il numero dei discepoli, quelli di lingua greca mormorarono contro quelli di lingua ebraica perché, nell'assistenza quotidiana, venivano trascurate le loro vedove. **2** Allora i Dodici convocarono il gruppo dei discepoli e dissero: "Non è giusto che noi lasciamo da parte la parola di Dio per servire alle mense. **3** Dunque, fratelli, cercate fra voi sette uomini di buona reputazione, pieni di Spirito e di sapienza, ai quali affideremo questo incarico. **4** Noi, invece, ci dedicheremo alla preghiera e al servizio della Parola". **5** Piacque questa proposta a tutto il gruppo e scelsero Stefano, uomo pieno di fede e di Spirito Santo, Filippo, Pròcoro, Nicànore, Timone, Parmenàs e Nicola, un prosèlito di Antiòchia. **6** Li presentarono agli apostoli e, dopo aver pregato, imposero loro le mani.

7 E la parola di Dio si diffondeva e il numero dei discepoli a Gerusalemme si moltiplicava grandemente; anche una grande moltitudine di sacerdoti aderiva alla fede.

- Rimaniamo in silenzio per qualche minuto, rileggiamo il brano, ascoltiamo

2- Prima risposta:

- Esprimiamo una prima risposta istintiva rispetto al testo biblico: un commento, una sensazione, degli interrogativi che il brano suscita.
- ◆ Cosa ti è piaciuto di più ?
- ◆ Cosa non ti è chiaro ?

3- Comprendere:

- alcuni spunti per un approfondimento del testo

1. Due comunità, oppure due correnti della stessa comunità, vengono in conflitto, cerchiamo di comprendere bene i motivi della discordia.
2. Quali sono le azioni degli apostoli?:
 - i dodici convocano i discepoli
 - analizzano la situazione
 - propongono la soluzione
 - coinvolgono la comunità nella scelta delle persone
 - gli apostoli pregano
 - compiono un gesto sacramentale, impongono le mani.
3. Quali sono le caratteristiche delle persone scelte? Sono “*di buona reputazione, pieni di Spirito e di sapienza*”, riflettiamo su cosa loro viene richiesto.

- alcuni spunti per la vita personale e della comunità

1. Ci viene mostrato un comportamento che, pur nei problemi, è un esempio per tutti. C'è il rispetto dei ruoli di ogni “gruppo”: gli apostoli, i discepoli, la comunità. C'è il coinvolgimento di ciascuno, secondo le proprie capacità; ad esempio gli apostoli danno le direttive ma è la comunità che sceglie nell'ambito di queste direttive. Vi sembra corretto questo comportamento? Lo trovo nella mia comunità? Io agisco perché sia così?
2. Gli apostoli considerano come loro compito primario dedicarsi alla Parola di Dio, questo non vuol dire che solo loro hanno questa missione, ognuno dovrebbe sentire questa priorità perché l'azione, il servizio alle mense, deve essere guidata dalla Parola. Riesco a sentire ed a vivere questo?
3. Ai sette prescelti viene richiesto di essere, potremmo dire, brave persone, sagge cioè capaci di comprendere il mondo e di muoversi in esso, pieni di Spirito cioè pronti ad accogliere la volontà di Dio; sembra che non sia necessaria nessuna capacità specifica. Nella mia valutazione delle persone quale è la scala delle priorità che applico? .
4. Il brano si conclude con un riferimento alla diffusione del messaggio evangelico. Penso che sia soltanto un'apologia o credo sia una realtà? Se è così quali sono le cause di questo successo?

4 - Il messaggio condiviso: le riflessioni dei presenti

- Confrontiamo la nostra vita con il testo, mettiamoci alla ricerca di ciò che può illuminare la vita di ciascuno: personale, familiare, comunitaria, sociale....

5 - La risposta si fa preghiera

- Esprimiamo le preghiere che la parola di Dio suggerisce.